

Courage to refuse

I LINK UTILI

[Gush Shalom](#)

[Isha.org](#)

[Le donne soldato in Israele raccontano](#)

[coalitionofwomen.org](#)

[www.batshalom.org](#)

[Breaking the silence](#)

[Peace Women](#)

[Open Democracy](#)

[Alternative news](#)

[Courage to refuse](#)

[Comitato israeliano contro le demolizioni](#)

Chi scrive ha sempre pensato che difendere la democrazia israeliana quando attaccata dai violenti e fanatici Fratelli Musulmani che ispirano Hamas e che negli ultimi anni hanno ulteriormente impresso una connotazione di religiosità malata alla loro azione violenta e maschilista fosse un dovere per una che è istintivamente non violenta. Difendere uno stato democratico, che, come tutte le democrazie liberali ha nel suo seno conflitti e problemi è una cosa, ma restare in silenzio quando militari dell'Esercito Israeliano attaccano in acque internazionali navi di attivisti pacifisti, anche israeliani, uccidendone almeno 15 NON significa difendere la democrazia israeliana, caso mai significa difendere chi, dentro e fuori Israele, le regole democratiche vorrebbe mettersele sotto i piedi. Perciò come sempre per quel che vale sul nostro piccolo sito inserisco link ai siti pacifisti israeliani, donne, uomini, cittadini e cittadine, ragazzi di leva e giovani ex militari israeliani o combattenti palestinesi come quelli di [Courage to Refuse](#) o di [Combattenti per la Pace](#) che non si arrendono alle logiche della guerra perenne, ma spesso isolati e non aiutati dagli europei, lottano con il disperato coraggio del giusto, contro una violenza che pare un destino ed invece è frutto delle scelte sbagliate fatte dall'una e dall'altra parte.